



Ministero dell'agricoltura,

della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Decreto D.G. di approvazione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026

VISTE le disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59" e, in particolare, l'art. 7, comma 2, che demanda all'Amministrazione Unire il controllo e la disciplina delle corse ippiche, nonché la regolamentazione, organizzazione e gestione delle strutture disciplinari;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il parere 10 dicembre 2014, n. 3951, con cui il Consiglio di Stato, esprimendosi in ordine alla natura giuridica dei rapporti tra l'allora Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e le società di corse, sulla base del modello convenzionale di cui alla determinazione UNIRE n. 3400/2005, ha chiarito che “la qualificazione giuridica più appropriata del rapporto di cui si discute sia quella dell'accordo sostitutivo, nell'ambito della disciplina di cui all'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (...)” e ha evidenziato che, nel caso di specie, il finanziamento pubblico in favore delle società di corse “si configura in buona sostanza come una sovvenzione che il soggetto pubblico si impegna a trasferire nell'ambito di un rapporto di natura autorizzatoria per la gestione di un servizio, di rilievo pubblicistico, connesso alla organizzazione delle corse dei cavalli (...)”;

VISTO altresì il parere 11 ottobre 2017, n. 2148, con il quale il Consiglio di Stato, nel confermare le conclusioni raggiunte nel precedente parere n. 3951/2014, ha precisato che la natura “remuneratoria” delle erogazioni di cui all'art. 12, comma 2, lett. d), del D.P.R. 8 aprile 1998, n. 169 è indicativa unicamente della loro “riconducibilità ad una tipologia peculiare di ‘sovvenzione’, dovendosi tale termine intendersi non nel senso generico di contributo o finanziamento di un'attività economica, ma in quello più specifico di prestazione delle risorse indispensabili per lo svolgimento di una attività soggetta ad autorizzazione da parte della p.a. (...)”, con la conseguenza che le somme erogate entrano “*pleno jure* nella disponibilità della società percettrice, essendo destinate a finanziarne l'attività”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l'articolo 3, il quale ha disposto, tra, l'altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il DPCM del 16 ottobre 2023 n. 178, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1536, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024 di adeguamento della struttura organizzativa del Ministero con



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 23 febbraio 2024 al n. 288;

VISTO il D.P.R. del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16/01/2024 al n. 68, con il quale è stato conferito al dott. Marco Lupo l'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica;

VISTO il DPCM del 13 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2023 al n. 1463, con il quale è stato conferito all'Ing. Remo Chiodi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per l'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTO il D.D.G. prot. n. 492703 del 26 settembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 28/10/2024 al n. 1504, con il quale alla dott.ssa Barbara Catizzone è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale DIPP IV – “Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi”;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, emanata con D.M. 29 gennaio 2025 n. 38839, registrata alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2025 al n. 1931;

VISTA la direttiva dipartimentale DISAI n. 99324 del 4 marzo 2025, registrata all'ufficio centrale del bilancio con il n. 195 del 04/03/2025, con la quale il Capo dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale n. 156831 del 4 aprile 2025, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 aprile 2025 al n. 332, con la quale il Direttore della Direzione generale per l'ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per l'ippica, autorizzandoli ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio, nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG di cui all'Allegato B;

VISTI i vigenti Regolamenti delle corse al trotto, galoppo in piano professionisti e galoppo in piano dilettanti ed ostacoli;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI i decreti n. 89138 del 30 dicembre 2015, n. 75512 del 12 ottobre 2016 e n. 48175 del 19 giugno 2017 inerenti all'approvazione e aggiornamento del "Regolamento della corsa Tris e dell'ippica Nazionale";

VISTO il D.M. n. 12939 del 20 dicembre 2019, con il quale sono stati adottati i principi generali per la formulazione del calendario delle corse a partire dalla programmazione dell'anno 2020, nei quali all'art. 2 comma 2, il "garantire un adeguato numero di giornate di corse per l'attività di selezione e di preparazione alle corse di selezione" e "definire il calendario e le dotazioni dei gran premi al fine di costruire un percorso tecnico volto alla selezione dei migliori cavalli."

CONSIDERATO che il predetto D.M. ha stabilito l'adozione, su base annuale, di un decreto dipartimentale recante i criteri per la redazione del calendario annuale delle corse;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 644641 del 06 dicembre 2024, recante i criteri e le modalità per la classificazione degli ippodromi in attività, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 2025 al n.14;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 136224 del 25 marzo 2025, recante i criteri per l'assegnazione delle sovvenzioni e dei contributi in conto capitale alle società di corse, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 454;

VISTO il decreto dipartimentale n. 353391 del 30 luglio 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 23 agosto 2025 al n. 1093, con il quale il Capo Dipartimento ha definito i criteri per la definizione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026;

CONSIDERATO che, nelle more della pubblicazione del decreto direttoriale recante il riconoscimento delle società di corse per l'anno solare 2026, ai sensi del Decreto del Capo dipartimento n. 0353391 del 30 luglio 2025, sono state acquisite le disponibilità da parte dei titolari pubblici e privati degli impianti ad organizzare le riunioni ippiche programmate per l'anno 2026, i cui dettagli sono riportati nella relazione tecnica istruttoria relativa alla predisposizione del calendario tecnico delle corse ippiche per l'anno 2026;

TENUTO CONTO che all'articolo 3, comma 2 del succitato Decreto è previsto che "per gli ippodromi di proprietà pubblica in corso di procedimento di concessione dell'impianto, gli enti concedenti dovranno entro il 30 settembre 2025 manifestare la disponibilità dell'ippodromo all'inserimento in calendario nazionale ippico per l'anno 2026,



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

impegnandosi di trasmettere l'esito del procedimento di concessione nonché la ragione sociale del concessionario affidatario, entro il 30 novembre 2025";

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'attività istruttoria propedeutica all'acquisizione di formali comunicazioni inerenti al titolo di disponibilità degli impianti ai fini della programmazione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026, le seguenti Amministrazioni locali hanno rappresentato quanto segue:

- a) con nota di Roma Capitale - Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda Prot. QA/2025/0103829 del 01/10/2025, acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. n. MASAF-2025-0508681 del 01/10/2025, l'amministrazione comunale ha manifestato la disponibilità all'inserimento dell'Ippodromo delle Capannelle nel calendario nazionale ippico per l'annualità 2026, con l'impegno a comunicare il nome del gestore, entro il 30 novembre 2025;
- b) il Comune di Napoli, con nota acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. n. MASAF-2025-0495511 del 26/09/2025, ha comunicato la disponibilità all'inserimento in calendario nazionale ippico per l'anno 2026 dell'"Ippodromo di Agnano", allo stato in concessione alla società Ippodromi Partenopei s.r.l. in virtù di proroga ex art. 120, comma 11, D.Lgs. 36/2023, del contratto di concessione repertorio n. 86599 del 10 giugno 2022, fino al 31 dicembre 2025, o, comunque, fino all'esito della procedura di affidamento in concessione, mediante finanza di progetto;
- c) il Comune di Follonica (GR), con nota acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. n. MASAF-2025-0506830 del 30/09/2025, ha dichiarato la disponibilità dell'impianto per il calendario corse 2026;
- d) il Comune di Bologna, con nota agli atti di questa Amministrazione con prot. n. MASAF-2025-0501827 del 29/09/2025, ha manifestato la disponibilità all'inserimento dell'ippodromo Arcoveggio di Bologna nel calendario nazionale ippico per l'anno 2026 con l'impegno a comunicare entro il 30 novembre 2025 la ragione sociale del concessionario affidatario;
- e) il comune di Castelluccio dei Sauri (FG), con nota agli atti di questa Amministrazione con prot. n. MASAF-2025-0442725 del 12/09/2025, ha manifestato la disponibilità all'inserimento dell'ippodromo dei Sauri nel calendario nazionale ippico per l'anno 2026;
- f) il comune di Livorno, con nota agli atti di questa Amministrazione con prot. n. MASAF-2025-0441084 del 11/09/2025, ha manifestato la piena disponibilità



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

dell'Amministrazione Comunale all'inserimento dell'ippodromo F. Caprilli nel calendario nazionale ippico per l'anno 2026;

- g) il comune di Varese, con nota agli atti di questa Amministrazione con prot. n. MASAF-2025-0503786 del 30/09/2025, ha manifestato la disponibilità all'inserimento dell'ippodromo "Le Bettole" nel calendario nazionale ippico per l'anno 2026, con l'impegno a comunicare entro il 30 novembre 2025 il nominativo del nuovo concessionario;
- h) il comune di Corridonia (MC), con nota agli atti di questa Amministrazione con prot. n. MASAF-2025-0501812 del 29/09/2025, ha manifestato la disponibilità all'inserimento dell'ippodromo "S. Martini" nel calendario nazionale ippico per l'anno 2026 e di comunicare entro il 30 novembre 2025 il nominativo del nuovo concessionario;

VISTO l'art. 2 del Decreto dipartimentale n. 353391/2025 relativo ai criteri di determinazione del numero complessivo di giornate di corse annue, che stabilisce un numero pari a non meno di 1140 giornate di cui non meno di n. 760 giornate per la disciplina del trotto e non meno di 380 giornate per la disciplina del galoppo, oltre alle giornate aggiuntive finanziate dalla Regione Sarda;

CONSIDERATO che, nel calendario nazionale delle corse ippiche per l'anno 2026, le giornate di corse da attribuire alle società di corse sono definite tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili ed in considerazione della vocazione eminentemente stagionale di alcuni impianti, nonché della classificazione degli ippodromi in attività, delle caratteristiche fisico meccaniche delle rispettive piste, delle specialità degli ippodromi;

VISTO l'art 4 comma 2 del citato Decreto direttoriale n. 353391/2025 che stabilisce l'attribuzione delle giornate di corse agli ippodromi inseriti in calendario sulla base dei seguenti criteri riferiti ai 24 mesi precedenti il 31 agosto 2025:

- a) un numero di giornate, compreso fra il 10 e il 30% del totale, in base al *rating* delle corse, definito sulla base della qualità media dei cavalli partecipanti nelle rispettive categorie/fasce di programmazione;
- b) un numero di giornate, compreso fra il 10 e il 30% del totale, in base al numero medio dei cavalli partiti;
- c) un numero di giornate, compreso fra il 20 e il 40% del totale in base alla classificazione degli ippodromi, fra gli ippodromi classificati strategici e nazionali e l'ippodromo a valenza istituzionale, individuato in Roma Capannelle, purché



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

quest'ultimo risulti ippodromo a valenza strategica per la disciplina del trotto o per la disciplina del galoppo, ai sensi di quanto previsto dal decreto del Sottosegretario al Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 25 marzo 2025 n. 136224;

RITENUTO di attribuire alla percentuale del criterio del *rating* delle corse il 30% delle giornate di corse totali; al criterio relativo al numero medio dei cavalli partiti il 40% delle giornate di corse totali; al criterio della posizione nella graduatoria relativa alla classificazione degli ippodromi il 30% delle giornate di corse totali;

VISTO il Decreto D.G. n. 662731 del 16 dicembre 2024 che definisce, in esito al procedimento di valutazione degli ippodromi, la classificazione degli ippodromi in attività alla data del 16/12/2024, valida per l'annualità 2025, registrato alla Corte dei Conti il 15 gennaio 2025 al n. 59;

VISTO il decreto D.G. n. 585229 del 30 ottobre 2025 recante l'aggiornamento della classificazione degli ippodromi in attività alla data del 30/10/2025, valida per l'annualità 2026, sulla base dei criteri indicati nel decreto del Sottosegretario di Stato n. 644641 del 6 dicembre 2024;

RAVVISATA la necessità di adottare il calendario nazionale delle corse ippiche per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2026, al fine di garantire un'adeguata programmazione dell'attività del settore;

CONSIDERATO che la programmazione delle attività e del calendario delle corse ippiche su base annuale e/o pluriennale rappresenta uno dei fattori organizzativi capaci di garantire maggiore stabilità agli operatori del settore, favorendo gli investimenti e una pianificazione più efficiente e qualitativa delle attività e che la programmazione costituisce inoltre uno strumento essenziale per il rilancio dell'ippica italiana, anche in chiave internazionale;

RILEVATO che il formale riconoscimento quale società di corse è presupposto per l'inserimento nel calendario delle corse ippiche per il 2026 e che ciò potrà avvenire in esito al completamento dell'iter istruttorio previsto dall'articolo 3, comma 2 del succitato Decreto dipartimentale n. 353391/2025;

POSTO che, in caso di mancato riconoscimento delle società di corse titolari della gestione degli ippodromi di Roma, Napoli, Livorno, Corridonia, Varese, Castelluccio dei Sauri, Bologna e Follonica, si procederà alla redistribuzione delle relative giornate con successivo decreto;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

RILEVATA, quanto alle corse al galoppo, l'opportunità di procedere all'approvazione in via provvisoria del Calendario recante le date delle corse di Gruppo, *Listed* ed Handicap principali del galoppo in piano e in ostacoli, da sottoporre alla valutazione dell'*European Pattern Committee* (EPC), che verrà operata dall'Organismo Internazionale in data 5 febbraio 2026, sulla base dei *rating* dei cavalli partecipanti alle corse nell'ultimo triennio e alle disposizioni contenute nell'*European Pattern Book* sulle Corse di Gruppo e *Listed* dei diversi Paesi aderenti;

RILEVATA, quanto alle corse al trotto, l'opportunità di procedere all'approvazione in via provvisoria del Calendario recante le date dei Grandi Premi del trotto, da sottoporre alla valutazione dell'*UET Board* in data 23 gennaio 2026 e dell'Assemblea Generale dell'UET, in data 24 gennaio 2026;

RILEVATA, quanto alle corse ordinarie, l'opportunità di redigere un calendario tecnico funzionale alla programmazione, con attribuzione delle giornate di corse ai singoli ippodromi e individuazione delle date di svolgimento dei grandi premi di trotto e delle corse principali di galoppo e ostacoli;

CONSIDERATE le osservazioni e i suggerimenti da parte delle associazioni di categoria del settore ippico, acquisiti agli atti a seguito della condivisione preliminare delle ipotesi per la formulazione del calendario nazionale delle corse per il 2026, nonché le osservazioni e i suggerimenti emersi a seguito delle riunioni svolte nel corso dei mesi di settembre e di ottobre 2025;

CONSIDERATO che gli stanziamenti relativi ai montepremi assegnati agli ippodromi, al fine di assicurare le primarie finalità di tutela del comparto ippico, come declinate nell'art. 2 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449 e ss.mm.ii, saranno determinati a seguito della approvazione in via definitiva della Legge di Bilancio per l'anno 2026 ed aggiornati durante l'anno in aumento e/o in diminuzione a seguito dei monitoraggi periodici operati dall'Amministrazione;

VISTO il documento esplicativo relativo al procedimento istruttorio condotto dall'ufficio DIPP IV, agli atti con prot. n. 587685 del 31 ottobre 2025;

VERIFICATO il rispetto dei principi generali per la formulazione del calendario delle corse ippiche previsti dal D.M. n. 12939 del 20 dicembre 2019, il rispetto dei criteri per la formulazione del calendario delle corse ippiche previsti dal Decreto dipartimentale n. 353391 del 30 luglio 2025 e la coerenza della metodologia seguita con la *ratio* del sistema dai medesimi decreti introdotto;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

Articolo Unico

1. Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria e nel richiamare tutte le premesse del presente provvedimento, è approvato il calendario nazionale delle corse ippiche per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2026, come da allegato n. 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. E' approvato il calendario dei Grandi Premi di trotto, delle corse di Gruppo, *Listed* ed Handicap principali del galoppo in piano ed in ostacoli, delle corse principali per cavalli angloarabi e purosangue arabi, come da allegati n. 2, 3, 4 e 5 al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Gli stanziamenti relativi ai montepremi assegnati agli ippodromi, al fine di assicurare le primarie finalità di tutela del comparto ippico, come declinate nell'art. 2 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449 e ss.mm.ii, saranno determinati a seguito della approvazione in via definitiva della Legge di Bilancio per l'anno 2026 ed aggiornati durante l'anno in aumento e/o in diminuzione a seguito dei monitoraggi periodici operati dall'Amministrazione.
4. L'effettuazione dell'attività di corse per l'anno 2026 è subordinata al formale riconoscimento da parte dell'Amministrazione delle società di corse, che avverrà con successivo decreto.
5. Ove necessario, il presente provvedimento può essere sottoposto a revisione in caso di modifica sostanziale dei regolamenti delle corse, delle circolari di programmazione e/o del sistema di remunerazione delle società di corse.
6. Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo e pubblicato sul sito internet del Ministero.

Il Direttore Generale
Remo Chiodi
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Direttore dell'Ufficio DIPP IV
Barbara Catizzone
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)



Ministero dell'agricoltura,

della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Allegati:

Allegato n. 1: “Calendario corse ippiche anno 2026”

Allegato n. 2: “Calendario dei grandi premi delle corse al trotto per l’anno 2026”

Allegato n. 3: “Calendario delle corse di Gruppo, Listed ed Handicap principali dell galoppo in piano per l’anno 2026”

Allegato n. 4: “Calendario delle corse di Gruppo e Listed del galoppo in ostacoli per l’anno 2026”

Allegato n. 5: “Calendario delle corse principali riservate al cavallo anglo-arabo e al cavallo purosangue arabo l’anno 2026”

<st